



Dopo un Lynch “inopportuno” nel Trapanese quando, nel pieno delle misure di contenimento, si incitavano i colleghi ad invitare i Clienti in Filiale per proposte commerciali, ci continuano a giungere da più parti segnalazioni circa più o meno velate pressioni commerciali volte alla proposizione di polizze assicurative da abbinare in maniera “non obbligatoria” ai finanziamenti relativi al decreto liquidità in corso di lavorazione.

Le pressioni commerciali, a dire il vero, ci sembra siano tornate a livelli pre-pandemia come se non fosse accaduto niente: ricordiamo un *super mega manager* anni fa dire che le filiali dovevano produrre perché la crisi era finita: PROFETICO.... ora non vorremmo che analogamente qualche altro pensasse che a fronte di un meno 15% di Pil previsto si possa produrre in linea con le aspettative di qualcuno che, in filiale, non ci ha messo mai piede o non lo mette da qualche decennio... magari consigliamo di farsi un giro adesso, sarebbe un bell'esempio.

La situazione è già fin troppo complicata e questo atteggiamento risulta ad oggi totalmente privo di etica e di visione prospettica nei confronti non solo dei clienti, ma ancor di più dei colleghi alle prese con una situazione che si è fatta insostenibile: sospensioni dei finanziamenti ancora da completare, le prossime che andranno lavorate per le future scadenze, mail e telefonate dei clienti che ormai scandiscono la nostra giornata in maniera assillante.

Una situazione di confusione che le Filiali stanno cercando, in tutti i modi e con professionalità, di superare nell'interesse della Banca e dei Clienti stessi.

Siamo peraltro convinti che, un atteggiamento di vicinanza ai Clienti oggi porterà ad un consolidamento della relazione per il futuro, e quando sarà il momento giusto, si potrà ripartire con la consueta spinta commerciale che è giusta

e fa parte del nostro lavoro.

Siamo peraltro convinti che un atteggiamento diverso da quello “*ARMIAMOCI E PARTITE*” da parte delle funzioni commerciali sarebbe sicuramente più apprezzabile.

Invitiamo tutti a segnalarci eventuali e, si spera, sporadici episodi del genere, al fine di intervenire con le dovute figure interessate o, se del caso, riportare in Direzione Generale tutti i comportamenti citati.

Preannunciamo, inoltre, che stiamo verificando se il sistema di alternanza sul luogo di lavoro sia compatibile e rispettoso del protocollo firmato con l'ABI soprattutto in riferimento alla OBBLIGATORIA sanificazione dei locali.

In questo delicatissimo momento tutti i colleghi avrebbero bisogno di essere supportati ed indirizzati verso processi snelli e rapidi ed avrebbero bisogno della certezza di lavorare in condizioni di sicurezza.



Rsa Palermo - Trapani - Agrigento e Canicattì: Armiamoci e Partite

Ci aspettiamo da chi di competenza una vicinanza maggiore ed un aiuto concreto, null'altro.

Agrigento, 30 Aprile 2020

LE SEGRETERIE